

Lettere alla redazione

Spett. REDAZIONE DEL "DESVIARIN"

Pienamente d'accordo su quanto è stato detto nella lettera alla redazione del numero di Dicembre, circa il problema "fede ed ingiustizia" però desidererei integrarne il contenuto con alcune considerazioni di carattere sociale e politico.

Dobbiamo renderci conto che le attuali ingiustizie sociali non sono che il sintomo di un qualcosa di ben più serio ed allarmante: "il travisamento della finalità dell'uomo".

Siamo in un'epoca in cui il tecnicismo è il padrone assoluto della situazione, un'epoca in cui il termine "civiltà" non significa più espressione di valori umani, ma espressione di valori tecnici; l'uomo messo sulla terra a completamento di una mirabile creazione ha saputo distruggere e violentare la natura, con un processo ormai irreversibile, nel nome del progresso.

Viviamo in un sistema, il cui fine ultimo non è l'uomo ma la produzione per la produzione, che ci ha posti in una umiliante situazione di schiavitù psicologica dalla quale non si potrà uscire se non a prezzo di grandi sacrifici.

Ricordiamo che la schiavitù psicologica ci porta ad una beata schiavitù morale e fisica.

A questo proposito basta esaminare l'attuale situazione dei mezzi di informazione che sono monopolizzati da una stretta minoranza che ha tutti gli interessi a mantenere lo stato attuale delle cose; con discorsi o parole si ottengono migliori risultati di quelli che si ottenevano una volta con la forza e la repressione.

I giovani contestano oggi in primo luogo la scuola ed il suo insegnamento perchè adotta gli stessi metodi dell'informazione di parte, canalizzata e a senso unico.

Mi rendo conto che questo è un discorso puramente teorico e che le esigenze del momento attuale non è il totale sconvolgimento del sistema ma un suo radicale cambiamento di indirizzo per rendere più umana ed accettabile una situazione che è ormai diventata insostenibile per ogni uomo che voglia essere tale.

Se questi pochi pensieri serviranno anche soltanto a fare riflettere qualcuno essi raggiungeranno il loro scopo.